



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8FJ00V: IC TEODORO CROCI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8FJ00P: IC TEODORO CROCI
MIAA8FJ01Q: INFANZIA CALDERARA
MIAA8FJ02R: INFANZIA BARAGGIOLE
MIEE8FJ011: PRIMARIA VIA MASCAGNI
MIMM8FJ01X: SECOND. I GRADO CROCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali. Si conferma una buona percentuale di studenti in uscita dalla scuola secondaria (30%) che raggiunge la valutazione finale di 8/10, ma al contempo si osserva una percentuale inferiore rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale di studenti che hanno raggiunto una valutazione finale pari a 9 e 10 decimi. Si evidenzia omogeneità nei risultati all'Esame di Stato tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile; infatti, la % studenti delle classi 5 scuola primaria, che si colloca nella fascia di livello 5, è superiore in tutte le prove rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Nella terza Secondaria di I grado in Inglese i risultati sono inferiori alla media dell'area geografica e regionale nel Reading che nel Listening. I risultati in Italiano e in Matematica sono inferiore ai dati nazionali, dell'area regionale e della Provincia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valuta le competenze chiave, sulla base di osservazioni del comportamento e di alcuni di indicatori, soprattutto relativi alle competenze sociali e civiche. Mancano tuttavia, strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione di tutte le 8 competenze europee (rubriche, compiti autentici.) Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, matematico-scientifiche e digitali in tutti gli ordini di scuola. Risultano meno consolidate le competenze: imparare a imparare, imprenditoriale, alfabetica- funzionale e multilinguistica



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni sono soddisfacenti per quanto riguarda il passaggio dal biennio alla classe quinta della scuola primaria. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti



presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, seguendo il Curriculum Verticale. La scuola ha avviato una procedura sistemica per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa e dei livelli di competenze raggiunti dagli studenti attraverso la progettazione e somministrazione di prove autentiche con relative rubriche valutative. Tuttavia, la somministrazione di prove autentiche corredate da rubriche valutative è ancora in fase sperimentale e non tutte le attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave prevedono una valutazione formale attraverso rubriche valutative dedicate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha spazi laboratoriali con figure di coordinamento. Molti laboratori sono stati arricchiti con nuova strumentazione. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e civiche attraverso assegnazione di ruoli e responsabilità, progetti di sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la promozione di comportamenti di collaborazione che coinvolgono tutti gli studenti di ogni ordine di scuola. La stretta collaborazione con il Consiglio di Istituto costituisce una fondamentale risorsa per la realizzazione di attività /progetti con il territorio. E' stato implementato un sistema di raccolta e condivisione dei documenti e delle esperienze fatte dai singoli docenti attraverso drive google workspace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto molta attenzione e molte energie vengono dedicate alle attività e alla realizzazione di specifici progetti per favorire l'inclusione scolastica di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nonostante il turn over degli insegnanti, che a volte impedisce una progettazione a lungo termine e comporta conseguentemente una ripresa ad inizio anno di metodologie e procedure didattiche, le figure di riferimento e di coordinamento dell'Istituto garantiscono, comunque, la continuità in questa area anche attraverso specifici protocolli e documenti di riferimento. Il livello di successo formativo degli alunni è in quasi tutti i casi soddisfacente. La scuola, grazie agli interventi di supporto personalizzato (in particolare in fase di orientamento) riesce ad evitare dispersione scolastica e abbandoni precoci di alunni in situazione di difficoltà o con Bisogni Educativi Speciali. Viene garantita inoltre una buona accoglienza per gli alunni NAI, con protocolli e progetti specifici condivisi. Non è ancora sistematizzata una progettazione per unità didattiche di apprendimento inclusive.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



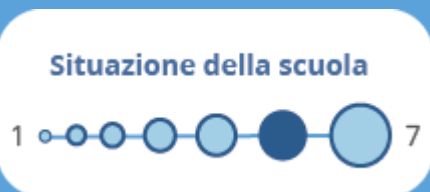
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, anche se non è ancora stata implementata una procedura sistemica, in verticale, per il monitoraggio sull'efficacia delle azioni formative progettate e realizzate per lo sviluppo e la comprensione delle proprie inclinazioni e stili di apprendimento. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Lo scollamento tra il consiglio orientativo e le scelte degli studenti è minimo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto evidenzia chiaramente la missione istituzionale. La missione è condivisa all'interno della comunità scolastica e opportunamente divulgata affinché ne siano informati tutti gli attori del processo educativo. Il processo relativo alle attività di pianificazione, programmazione e controllo è supportato dall'implementazione di procedure e strumenti concordati collegialmente. Le risorse umane sono impiegate e valorizzate in coerenza e per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola progettato dal Collegio dei Docenti. Il personale ATA opera sulla base di chiari e precisi compiti in relazione ad aree di attività definite e condivise anche nella procedura di sequenza contrattuale di istituto. Le scelte prioritarie nella realizzazione dei progetti sono coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola incentiva la partecipazione a corsi coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Corsi di formazione per i docenti sono anche organizzati dalla Rete per la Formazione costituita fra le scuole di Paderno Dugnano, su temi di comune interesse. Per tutto il personale ogni anno si organizza formazione obbligatoria al personale sui temi della sicurezza. Per il personale assistente amministrativo, inoltre, i temi della formazione riguardano l'utilizzo di Segreteria Digitale e corsi proposti da MIUR e USR su innovazioni o modifiche di norme e procedure contabili e amministrative. In sede di assegnazione delle Funzioni Strumentali, di Referente di Progetto e membro di commissione i docenti candidati compilano un format nel quale precisano le proprie competenze ed esperienze maturate nell'ambito per il quale presentano la loro candidatura. Il Collegio dei Docenti si articola in commissioni di lavoro formalizzate su temi specifici con la partecipazione di docenti di tutti gli ordini; i materiali prodotti sono condivisi su drive condivisi nella piattaforma di Istituto Gsuite e in sezioni specificamente dedicate del sito dell'istituto. La partecipazione ai diversi gruppi di lavoro è percentualmente molto alta, non solo per le attività legate ai doveri professionali, ma anche in quei gruppi più informali legati a specifiche progettualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto partecipa alle reti territoriali ed è sempre disponibile alla collaborazione con l'Ente Locale, con l'ASL e con enti e associazioni del privato sociale. A volte facendosi parte attiva nel proporre attività di collaborazione. Ad alcune di queste reti sono rappresentati anche i genitori (Rete Intercultura - GLI). La componente genitori rappresenta una risorsa importante nella vita della comunità scolastica, partecipando a molte delle attività proposte dall'Istituto e alle scelte politiche della scuola attraverso gli organi collegiali. La comunicazione con le famiglie è garantita attraverso il registro elettronico, da quest'anno implementato anche nella scuola dell'Infanzia, ma anche attraverso le applicazioni della piattaforma Gsuite for Education



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti dell'Esame di Stato Conclusivo, nella fascia compresa tra 9/10 e 10/10. Ridurre la % di studenti che ottengono una valutazione di soli 6/10 all'Esame di Stato

TRAGUARDO

ENTRO A.S. 2022/23 Esame di Stato conclusivo: 90% valutazioni superiori a 6/10 65% valutazioni nella fascia compresa tra 8/10 e 10/10, 3% studenti ottengono la lode



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attualizzazione del Curricolo Verticale revisionato nell'a.s. 2021/22; implementazione Documento di Valutazione degli Apprendimenti redatto in verticale e comprendente rubriche valutative per tutte le aree disciplinari allo scopo di orientare gli studenti nel loro processo di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee (rubriche di osservazione e valutazione, compiti autentici) definite nel Curricolo Verticale di Ed. Civica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per classi parallele di unità didattiche di apprendimento di italiano, di matematica e lingua, a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
7. **Inclusione e differenziazione**
Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
8. **Continuità e orientamento**
Sistematizzazione di un processo per l'attualizzazione del curricolo verticale di Istituto attraverso la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di Unità didattiche di Apprendimento trasversali e verticali, corredate da relativi compiti autentici e rubriche di osservazione/valutazione degli esiti raggiunti
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso



ordine dell'istituto.

10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione specifica sulla progettazione e valutazione per competenze.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere contatti con le agenzie educative del territorio per la realizzazione di progetti formativi-didattici condivisi per favorire la continuità orizzontale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi terze della scuola secondaria. Infatti, il livello raggiunto si attesta sulla media ottenuta a livello nazionale, ma è inferiore alla media regionale e dell'area geografica.

TRAGUARDO

Allineamento con la media dell'area geografica e della Lombardia dei risultati nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attualizzazione del Curricolo Verticale revisionato nell'a.s. 2021/22; implementazione Documento di Valutazione degli Apprendimenti redatto in verticale e comprendente rubriche valutative per tutte le aree disciplinari allo scopo di orientare gli studenti nel loro processo di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee (rubriche di osservazione e valutazione, compiti autentici) definite nel Curricolo Verticale di Ed. Civica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione per classi parallele di unità didattiche di apprendimento di italiano, di matematica e lingua, a partire dall'analisi critica delle carenze emerse dagli esiti delle prove invalsi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
7. **Inclusione e differenziazione**
Definire una procedura per rendere più efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
8. **Continuità e orientamento**
Sistematizzazione di un processo per l'attualizzazione del curricolo verticale di Istituto attraverso la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di Unità didattiche di Apprendimento trasversali e verticali, corredate da relativi compiti autentici e rubriche di osservazione/valutazione degli esiti



raggiunti

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzazione di corsi di formazione specifica sulla progettazione e valutazione per competenze.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere contatti con le agenzie educative del territorio per la realizzazione di progetti formativi-didattici condivisi per favorire la continuità orizzontale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare costantemente livello in uscita competenze europee e del profilo in uscita attraverso la sistematizzazione di una procedura condivisa a livello di istituto per lo sviluppo, l'osservazione e la valutazione delle competenze

TRAGUARDO

A.S. 2022/23 - definizione di una procedura condivisa a livello di Istituto per l'osservazione e la valutazione delle competenze europee. Per la scuola primaria, innalzamento della % di studenti che ottengono un liv. avanzato (50%); per la scuola secondaria innalzamento della % di studenti che ottengono un liv. intermedio (75%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attualizzazione del Curricolo Verticale revisionato nell'a.s. 2021/22; implementazione Documento di Valutazione degli Apprendimenti redatto in verticale e comprendente rubriche valutative per tutte le aree disciplinari allo scopo di orientare gli studenti nel loro processo di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee (rubriche di osservazione e valutazione, compiti autentici) definite nel Curricolo Verticale di Ed. Civica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di unità didattiche di apprendimento di lingua inglese con metodologia CLIL e intervento di docente madre-lingua.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe
6. **Continuità e orientamento**
Sistematizzazione di un processo per l'attualizzazione del curricolo verticale di Istituto attraverso la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di Unità didattiche di Apprendimento trasversali e verticali, corredate da relativi compiti autentici e rubriche di osservazione/valutazione degli esiti raggiunti
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sistematizzare un processo per lo scambio di buone pratiche didattiche tra le scuole di diverso ordine dell'istituto.



8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Realizzazione di corsi di formazione specifica sulla progettazione e valutazione per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Valutazione dell'Istituto emerge un netto miglioramento nella implementazione di procedure e strumenti condivisi per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti. Tuttavia, si ritiene necessario definire strumenti e procedure condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave. Inoltre, si vuole migliorare l'azione inclusiva della scuola attraverso la progettazione di unità didattiche di apprendimento a partire dai bisogni degli studenti con bisogni educativi speciali. In considerazione degli esiti delle prove Invalsi, si ritiene necessaria la progettazione per classi parallele di uda focalizzate sulla compensazione delle carenze emerse a seguito di un'attenta e dettagliata disamina dei risultati raggiunti nei rispettivi ambiti e aspetti di competenza.